

REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

<http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>

AVVISO DI PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni lungo le strade provinciali – Anno 2015 . Lotto 3 – Zona C– SP 6, SP23, SP139, SP140, SP141, SP 146 – Zone omogenee 3 –AMT Sud e 5 – Pinerolese. (CUP J17H15000230003)

(C.I.G. 6630359954)

Importo a base di gara: Euro 375.079,62

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a **euro 1.907,61** e non sono soggetti a ribasso di gara.

CPV: 45233141-9

Luogo di esecuzione: territorio della Città metropolitana di Torino

Il progetto posto a base di gara è stato validato con atto dell'Amministrazione in data 1.7.2015 e approvato con Decreto del Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino n. 306 -22196 del 21.08.2015 .

In tema di qualificazione nel presente appalto trova applicazione il disposto del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e le categorie del relativo allegato A come modificate dalla L. 23.05.2014 n 80 di conversione del D.L. n. 47 del 28 03.2014 .

Categoria prevalente : cat. OG3 classII ;

Le classifiche tengono conto del beneficio del quinto di cui al comma 2

dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. che è applicabile alle condizioni ivi previste.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 30 gg

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso di attestazione S.O.A. con iscrizione alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori e quindi per la classifica sopra indicata.

Le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili a soggetti in possesso della relativa qualificazione ex D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. , nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Si rende noto che il giorno **27.04.2016** alle ore **9,00** , in apposita sala del Palazzo della Città metropolitana , Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, con conseguente esame della documentazione prodotta ai fini dell'**ammissibilità alla gara**.

L'esito delle eventuali integrazioni e regolarizzazioni della documentazione di gara resesi eventualmente necessarie ai sensi dell'art. 38, c. 2-bis e 46, c.1 e 1-ter del D.Lgs 163/06 e s.m.i. sarà reso noto il giorno **18.05.2016** alle ore **9,00 in seduta pubblica** in apposita sala del Palazzo della Città metropolitana di Torino, Via Maria Vittoria n. 12 – Torino.

Definita la fase di ammissione alla gara dei concorrenti, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari possono essere consultati presso la Città Metropolitana di Torino – C.so Inghilterra 7- Torino , Servizio Viabilità 1 , mail giovanni.candiano@cittametropolitana.torino.it, telefono: 0118617145 - 3494163175 .

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Città Metropolitana di Torino - Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, tel 011/861-2335/2850- fax 011/8614431 e mail: servizio.contratti@cert.cittametropolitana.torino.it

La procedura aperta ex art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come disposto con determinazione del Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità n.1140 - 27857 del 31.12.2015 sarà tenuta col **metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, espresso in termini di ribasso percentuale unico e uniforme.

Nell'offerta economica dovranno essere dichiarati, a pena di esclusione, i costi di sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 87, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' prevista **l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale** ai sensi del combinato disposto degli artt. 253 comma 20 bis e 122 comma 9 e con le modalità di cui all'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché dell'art. 121 comma 1 del D.P.R. 207/2010 e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 293-12088 del 30.03.2010.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procede alla determinazione della soglia per l'individuazione del miglior offerente fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Resta fermo che, ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione, sarà comunque richiesto, all'operatore economico provvisorio aggiudicatario, di dimostrare il **costo della mano d'opera** per una valutazione di coerenza con

gli indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria, assunti dalla Città Metropolitana di Torino come indici minimi di riferimento del costo del lavoro, nonché sulla base delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello, ai sensi dell'art. 82, comma 3-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e della Circolare prot. n. 169868/2013, fasc. 7/2013/C class.06.13 del 10 ottobre 2013. Tali accordo e circolare sono visionabili alla pagina: http://www.provincia.torino.gov.it/organi/operazione_trasparenza/index.htm Non sono ammesse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

In applicazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 293 – 12088 del 30.03.2010 , immediatamente eseguibile ai sensi di legge, non saranno altresì autorizzati subappalti a favore di un'impresa che abbia partecipato come concorrente, singolarmente o in associazione temporanea con altre imprese, alla gara di cui al presente bando.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si precisa che sarà possibile ad ogni operatore economico presentare offerta per il lotto del presente bando e per ciascun lotto dei successivi nove bandi pubblicati in pari data ma non potrà comunque essere affidatario complessivamente di più di due lotti.

Nel caso in cui un medesimo operatore economico risultasse miglior offerente di due o più lotti, verrà seguito l'ordine progressivo dei lotti.

Laddove non sia possibile procedere ad aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico risultato miglior offerente sul singolo lotto in quanto già aggiudicatario di altri due lotti, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero individualmente ed in associazione temporanea o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p..

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Non è ugualmente consentito al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., presentare offerta in associazione temporanea con una o più consorziate.

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art.6-bis. "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.lgs. 163/2006 e della Deliberazione AVCP n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 come aggiornata dalla deliberazione ANAC 157/2016 del 17.02.2016 con oggetto "Attuazione dell'art. 6bis del D.lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012", **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale

ANAC (ex AVCP) (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. **Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.**

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte alla gara, le Imprese dovranno far pervenire le proprie offerte a questa Amministrazione **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 26.04.2016 a pena di esclusione.**

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato **direttamente o a mezzo posta** (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. **La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città metropolitana di Torino - via Maria Vittoria 12, nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 9-12 e 14-16,30, il venerdì ore 9-12.**

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane. A titolo puramente indicativo si precisa che le raccomandate, indirizzate alla Città metropolitana di Torino, vengono ritirate tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) presso l'Ufficio Postale

di Via Alfieri n. 10 - Torino, due volte al giorno e più precisamente, il primo ritiro alle h. 8,30 ed il secondo ritiro alle h. 12,00.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero miglior offerenti si procederà a sorteggio.

Informazioni inerenti gli esiti di gara saranno disponibili sul sito Internet all'indirizzo: www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/gare.shtml

Al fine di provvedere all'adempimento degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 79 commi 5, 5 bis, 5 ter, 5 quater, 5 quinquies del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. il concorrente singolo o raggruppato dovrà sempre fornire all'interno del plico offerta l'indicazione di un numero di telefax, di un indirizzo di posta elettronica certificata, oltrechè l'indicazione del domicilio eletto per tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto .

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a euro 16,00 e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale).

L'imposta di bollo potrà essere corrisposta in uno dei seguenti modi:

- mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate;
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale attraverso compilazione di mod. F24

secondo le istruzioni fornite in apposita sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it> .

Nella prima ipotesi all'offerta economica dovrà essere apposto l'apposito contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario; nella seconda dovranno essere riportati sull'offerta economica gli estremi dell'atto autorizzativi all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

L'offerta dovrà essere **incondizionata** ed espressa in termini di **ribasso percentuale** in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione il ribasso in lettere.

Ai fini dell'aggiudicazione verranno tenute valide, nel ribasso espresso, le prime quattro cifre decimali dopo la virgola. Ulteriori cifre decimali non verranno tenute in considerazione.

Si precisa che eventuali correzioni apportate all'offerta dovranno essere espressamente e specificamente confermate e sottoscritte. L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società.

L'offerta dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'Impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta sigillata più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente ,il codice fiscale,il domicilio eletto,un recapito telefonico,un recapito telefax ed un indirizzo di posta elettronica certificata , ed apposta la seguente scritta:

"Offerta per la gara"(indicare l'oggetto dell'appalto e il lotto cui si riferisce) C.I.G.....;

Codice PASSOE(stringa numerica di 16 cifre generata con successo dal sistema AVCPASS)

e dovrà essere indirizzata:

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SERVIZIO APPALTI , CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI - UFFICIO APPALTI -

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti "A" e "B" del presente bando.

DOCUMENTAZIONE CHE LE IMPRESE DEVONO ALLEGARE NELLA SECONDA BUSTA PER ESSERE AMMESSE ALLA GARA.

"A"

DICHIARAZIONE

Apposita dichiarazione in lingua italiana (da redigersi sulla base del modello allegato al presente bando sotto la lettera A), in carta libera, sottoscritta da parte del **Titolare** o, in caso di società, dal **Legale rappresentante**, **dei quali deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità**, attestante:

- 1) un numero di telefax, un indirizzo di posta elettronica certificata, oltrechè l'indicazione del domicilio eletto, per tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto assentendo espressamente a che le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto possano essergli fatte via fax o via posta elettronica certificata;
- 2) di essere iscritta, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente in paesi dell'U.E., indicando inoltre:
 - a) la natura giuridica;

- b) la denominazione;
 - c) la sede legale;
 - d) la data inizio attività;
 - e) l'oggetto attività (dovrà riguardare la tipologia dei lavori oggetto del presente bando);
 - f) i dati anagrafici e residenza del titolare o, in caso di Società, di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché del/i Direttore/i Tecnico/i, del socio unico persona fisica nonché del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
 - g) codice fiscale;
 - h) partita I.V.A.
- 3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12.03.1999, n. 68),

ovvero

di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma
(barrare la casella interessata):

- o avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - o avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);
- 4) che non sussistono le cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 il dichiarante dovrà indicare, qualora esistenti, **tutte** le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

La gravità delle condanne sarà valutata dalla Stazione Appaltante. Nella dichiarazione potranno essere omesse le condanne riportate per reati depenalizzati, dichiarati estinti ovvero le condanne revocate e quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione. **Per l'omessa o irregolare dichiarazione, al di fuori dei casi sopra indicati, trovano applicazione l'art. 38, comma 2-bis e l'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 come introdotti dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 dell'11.08.2014 la cui sanzione pecuniaria ivi prevista è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'importo a base di gara ed il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.**

Detta dichiarazione dovrà essere integrata dalle dichiarazioni rese dal **legale rappresentante, direttore/i tecnico/i**, dal **socio/i** di s.n.c., dal **socio/i accomandatario** di s.a.s., dagli **amministratori muniti di rappresentanza** delle società di altro tipo **o consorzio**, dal **socio unico persona fisica** delle società di capitale, nonché dal **socio di maggioranza** in caso di società di capitale con meno di quattro soci (Nel caso di società di capitale con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione societaria, ovvero in caso di società con tre soci di cui almeno uno possieda il 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni devono essere rese da tutti i soci in possesso del 50% della partecipazione societaria come indicato nella sentenza del Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria n. 24 del 6.11.2013) utilizzando il modello di dichiarazione allegato al presente bando sotto la lettera B).

La stessa dichiarazione dovrà altresì essere resa con riferimento ai soggetti che, avendo ricoperto le suddette cariche o qualifiche, siano cessati dalla carica o qualifica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente

bando.

Anche per le omesse o irregolari dichiarazioni sopra descritte si applicano gli artt. 38, c. 2-bis e 46, c. 1-ter del D.Lgs. 163/06 e s.m.i

5) che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione n..... rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, emessa in data....., con scadenza di validità triennale in data.....con effettuazione verifica triennale in data....., con iscrizione alla categoria e classifica richiesta dal presente bando (**in sostituzione di detta dichiarazione potrà essere allegata copia della predetta attestazione**);

6) di aver preso visione degli elaborati attinenti ai piani di sicurezza riguardanti i lavori in oggetto, di accettare e di impegnarsi a dare puntuale attuazione a tutte le prescrizioni ivi contenute e di ritenere le somme previste quali oneri della sicurezza riportati nel presente bando (da non assoggettarsi al ribasso di gara), sufficienti per sostenere i costi medesimi;

7) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria assunti dalla Città metropolitana di Torino come indici minimi di riferimento del costo lavoro come da circolare prot. n. 169868/2013 Fasc. 7/2013/C class. 06.13 del 10/10/2013;

8) di aver esaminato il capitolato speciale d'appalto intendendolo adeguato ai disposti del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e s.m.i. e **della L. 27.02.2015 n 11 di conversione del D.L. 31.12.2014 n. 192** , gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di

accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

9) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

10) di non avere avuto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non avere comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

11) (*dichiarare alternativamente*) a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente ; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano , rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano , rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. (indicare quali) e di aver formulato l'offerta autonomamente;

12) di essere disponibili ad iniziare subito i lavori e ad eseguirli anche in

pendenza della stipulazione del contratto;

13) (eventuale) che si intende subappaltare, nei limiti consentiti dalle vigenti norme, i seguenti lavori/opere.....;

14) solo per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del D.lgs 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: "che lo scrivente consorzio concorre alla presente gara in proprio o per i seguenti consorziati..". (indicare quali).

15) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti di concorrenti in associazione orizzontale : “ di concorrere alla qualificazione del raggruppamento nella misura percentuale del..... %.”;

16) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale : “ di concorrere alla esecuzione della prestazione nella misura percentuale del.....%”;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti .

I soggetti consorziati individuati dovranno presentare, a pena di esclusione, dichiarazione a firma del legale rappresentante relativamente ai punti 2 –3 e 4.

Dovra' infine essere indicata la sede I.N.P.S. , I.N.A.I.L. e Cassa Edile di cui l'impresa (ed eventuali consorziate esecutrici) si avvale per il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi con il relativo numero di posizione ed il codice attivita' ISTAT.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento della attestazione SOA ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. nei limiti di quanto previsto dal presente bando, la dichiarazione del presente capo "A" dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 49 comma 2 lettere a),b),c),d),e),f),g).

Si ricorda che ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i. il contratto di avvalimento di cui all'art. 49 comma 2 lett. f) del Codice dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente i seguenti elementi:

- a) oggetto: le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In caso di raggruppamento temporaneo la dichiarazione inerente l'avvalimento dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti dello stesso.

Ai sensi di quanto disposto dalla AVCP nella determinazione n. 2/2012 non e' consentito l'avvalimento della certificazione di qualità aziendale

disgiunto dall'avvalimento dell'attestazione SOA da cui detta certificazione risulta.

(eventuale in caso di concordato preventivo con prosecuzione dell'attività)

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, c.1 lett. a) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 186 – bis del R.D. 16/3/1942, n. 267 e s.m.i., successivamente al deposito del ricorso ,la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina provvede il tribunale.

Avvenuta l'ammissione al concordato preventivo la partecipazione alla presente gara è parimenti consentita purché l'impresa presenti con la documentazione amministrativa:

- a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Fermo quanto previsto sopra l'impresa in concordato con prosecuzione

dell'attività può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 181 del R.D. 267/1942 e s.m.i. la partecipazione è altresì consentita nel caso di avvenuta omologazione da parte del Tribunale del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività, purchè l'impresa indichi gli estremi sia del decreto del tribunale di ammissione sia di quello di omologazione del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività (in sostituzione di detta dichiarazione l'impresa potrà allegare copia dei due decreti).

Detta disposizione trova applicazione per le procedure di concordato preventivo introdotte dall' 11/09/2012.

La dichiarazione di cui ai punti da 1 a 16 sopracitati, da redigersi sulla base del modello allegato A) al presente bando, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante alla gara.

Ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione di cui al punto 10) dovrà essere comprovata dal miglior offerente producendo ogni documentazione inerente il personale impiegato in rapporto di lavoro subordinato, autonomo o a qualsiasi titolo impiegato.

"B"

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1) I concorrenti, **ai fini dell'ammissione alla gara**, sono tenuti, ai sensi della L. 266/2005 (legge finanziaria 2006) al pagamento della contribuzione di cui alla deliberazione n. 163 del 22.12.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo la tabella in essa riportata.

Tale contribuzione, in considerazione dell'importo dell'appalto in oggetto, ammonta a Euro 35,00

I concorrenti, al momento della presentazione dell'offerta devono aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione dalla gara.

Per eseguire il pagamento indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi".

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video

oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento ,l'utente otterrà ,all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento ,da stampare e allegare all'offerta .

- *In contanti* muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione ,presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.(all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e 'disponibile la funzione "Cerca il punto vendita piu' vicino a te".

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla dichiarazione di cui al capo "A" del presente bando.

Nel solo caso di concorrenti aventi sede legale oltre i confini del territorio nazionale e comunque in paesi membri dell'Unione Europea, è consentito il versamento del summenzionato contributo a mezzo di bonifico internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT77O0103003200000004806788), (BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura cui l'operatore intende partecipare.

2) Cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e

che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24.02.1998 n. 58.

Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio della cauzione non potranno gravare sulla stazione appaltante.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fidejussoria, o la fidejussione bancaria, dovrà essere intestata, a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto alla designata capogruppo ma con espressa indicazione nell'atto della qualita' di mandatario di costituenda A.T.I.

La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'applicazione dei disposti degli artt. 38, comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai fini della redazione di detta fidejussione **l'utilizzo dello schema 1.1 del D.M. 12.03.2004 n. 123 non soddisfa tutti i requisiti di cui all'art 75 comma IV** e agli artt. 38, comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; pertanto la presenza nella detta fidejussione della seguente condizione particolare incondizionata, debitamente sottoscritta, sarà sufficiente a rendere idonea la stessa ai fini dell'ammissibilità alla gara: **“in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fidejussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui agli artt. 38, comma 2-bis, 46 comma 1-ter e 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.”**

La cauzione dovrà essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato

del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art. 113 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Alla cauzione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del fideiussore sottoscrittore ovvero, in caso di firma digitale del fideiussore, dovranno essere allegati gli elementi per poter verificare la validità di tale firma digitale

La cauzione potrà anche essere prestata mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito o mediante bonifico bancario da effettuarsi esclusivamente sul conto n. 3233854 intestato alla Città metropolitana di Torino, presso la Tesoreria metropolitana - Unicredit (ABI 2008 - CAB 01033) (codice IBAN **IT 88 B 02008 01033 000003233854**) - Via Bellezia n. 2 - 10122 Torino (Tel. 011 19417178/179), con la precisazione che la ricevuta o la quietanza dell'avvenuto versamento dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Per tale modalità di presentazione di cauzione, l'impegno certo ed incondizionato al rilascio della garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art.113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., dovrà essere assunto direttamente dal concorrente.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 comma 7 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione ivi prevista, dovranno allegare alla stessa una dichiarazione a firma del legale rappresentante, attestante di essere in possesso della certificazione di qualità aziendale, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO, rilasciata da N. del certificato.....emesso

in data....., con scadenza in data..... visionabile sul sito internet **(in sostituzione di detta dichiarazione potrà essere allegata alla dichiarazione di gara copia della certificazione);**

Il consorzio stabile potrà beneficiare di tale riduzione se il possesso di suddetta documentazione sarà dallo stesso dichiarato come posseduto da almeno una delle consorziate ancorchè non individuate per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 36, comma 7 D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di raggruppamento temporaneo, per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione, dovrà essere dichiarato, nelle modalità già sopra indicate, il possesso della documentazione sopra descritta da parte di tutti i soggetti associati.

In caso di avvalimento dell'attestazione SOA per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione, dovrà essere dichiarato il possesso della documentazione sopra descritta, nelle modalità già sopra indicate, da parte dell'impresa concorrente o ausiliaria che di volta in volta porta il requisito della certificazione di qualità.

Resta fermo che ai sensi di quanto disposto dalla AVCP nella determinazione n. 2/2012 non è consentito l'avvalimento della certificazione di qualità aziendale disgiunto dall'avvalimento dell'attestazione SOA da cui detta certificazione risulta.

Resta altresì ferma l'applicabilità dei benefici di cui all'art. 75 comma 7 del D.lgs 163/2006 come modificato dall'art 16 della L. 28.12.2015 n. 221

Si precisa che, a pena di esclusione, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per

fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di parziale escussione della cauzione, conseguente all'applicazione della sanzione di cui agli artt. 38, comma 2-bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., al provvisorio aggiudicatario verrà richiesta la reintegrazione della cauzione. La mancata reintegrazione costituisce causa di esclusione (Det. 1/2015 ANAC).

Per tutti i concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà svincolata nell'atto con cui si comunica l'avvenuta aggiudicazione definitiva anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

3) Stampa del codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS.

CONDIZIONI GENERALI

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà intendersi modificato secondo le disposizioni del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la L 98 del 09.08.2013 di conversione del D.L. 69 del 21.06.2013 , la L. 114/2014 del 18.08.2014 di conversione del D.L. 90 del 24.06.2014, la L. 27.02.2015 n 11 di conversione del D.L. 31.12.2014 n. 192.

Si richiama l'applicabilità del D.M. 19/04/2000 n. 145 nelle parti ancora vigenti. e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Alle associazioni temporanee ed i consorzi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 92,93 e 94 del D.P.R. 5.10.2010 , n. 207.

E' consentita la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora formalmente costituiti. **In tal caso l'offerta, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che**

costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di associazione di imprese, o consorzi di cui all'art. 2602 c.c., la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle Imprese riunite.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi è disciplinato dall'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e 92 del D.P.R. n. 5.10.2010, n. 207 e s.m.i..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta fatte salve le disposizioni di cui all'art.51 del D.Lgs.163/2006 s.m.i.

Non possono altresì partecipare alla gara le società a capitale interamente pubblico o misto che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13 comma 1 del D.L. 223 del 04/07/2006 come convertito in L. 248 del 04/08/2006.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta conveniente ed idonea.

Non sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta.

Per quanto attiene al subappalto si richiamano i disposti di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., e dell'art. 35 comma 28 del D.L. 223/2006

come convertito in L. 248/2006 e s.m.i., nonchè quanto previsto in materia dal capitolato speciale d'appalto e dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 293 –12088 del 30.03.2010.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, fatto salvo quanto disposto dall'art. 37 comma 11 ultimo periodo del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicatario è obbligato altresì a stipulare e a trasmettere alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 125 del D.P.R. 5.10.2010 , n. 207 e s.m.i. e del D.M. 123/2004, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma assicurata dovrà essere pari all'importo del contratto.

Dovrà essere inoltre fornita ogni altra garanzia prevista dall'art.125 del citato D.P.R.207/2010 e s.m.i.

Si dà atto che alla gara sono ammesse anche le Imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione Europea secondo quanto previsto dall' art 47 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. a dall'art. 62 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi **180** giorni dal termine di presentazione dell'offerta, senza che sia stato stipulato il contratto. La predetta facoltà non è esercitabile per il concorrente miglior offerente qualora il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'Amministrazione.

La revisione prezzi è disciplinata dall'art. 133 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
Le opere di cui sopra sono finanziate mediante devoluzione di mutui vari concessi dalla Cassa DD.PP.

Per il presente appalto è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 % dell'importo contrattuale, con le modalità e i termini previsti dall'art. 26-ter della legge n. 98/2013 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 69/2013 nonchè dell'art 8 commi 3 e 3 bis **della L. 27.02.2015 n 11 di conversione del D.L. 31.12.2014 n. 192 i cui termine è stato ulteriormente prorogato con L. 30.12.2015 n. 210** e dagli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. A tal proposito si fa presente che, ai fini della redazione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa prevista dal comma 1 dell'art. 124 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'utilizzo dello schema 1.1 del D.M. 12.03.2004 n. 123 non soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla Città metropolitana (circolare prot. n. 169868/2013, fasc. 7/2013/C class. 06.13 del 10 ottobre 2013) e occorre che in detta garanzia sia prevista la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c..

Con riferimento al presente appalto il recesso è altresì disciplinato oltre che dalle ipotesi previste dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i., dall'art. 1 ter del D.L. 19/06/2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2015 n. 125, in virtù del richiamo all'applicazione dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. per le annualità successive all'anno 2015, previsto dal comma 3, nonchè per la natura autorizzatoria del Bilancio riferita esclusivamente all'anno 2015.

Per il presente appalto trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari".

La stazione appaltante si riserva la facoltà di inserire nel contratto di appalto apposita clausola di recesso unilaterale a favore della Città metropolitana da esercitarsi in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.. In caso di recesso per detti motivi e per ogni altro caso previsto dalla legge non saranno applicabili i disposti di cui all'art. 134 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Si fa inoltre integralmente rinvio, ai disposti di cui agli artt.138 e 139 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., agli artt.4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e al citato art. 3 L. 136/2010 e s.m.i..

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, l'Amministrazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di procedere, in qualunque momento e anche in corso di esecuzione del contratto, alla revoca dell'aggiudicazione o al recesso dal contratto, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., ovvero all'art. 1 septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, conv. in L.12 ottobre 1982, n. 726, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore, anche in applicazione dell'art. 113 del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Resta ferma in tale ipotesi l'applicazione degli artt. 135 e 140, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

A V V E R T E N Z E

I modelli da utilizzarsi per le dichiarazioni di cui al capo "A" sono quelli allegati sotto le lettera A) e B) al presente bando.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445). **A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della Città metropolitana della resa falsa dichiarazione, il competente servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;**

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38 lett. h) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di ordine generale, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

Per il soggetto risultante miglior offerente in sede di gara in possesso di PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS la Città metropolitana di Torino procederà attraverso AVCPASS all'acquisizione di tutti i documenti necessari alla comprova dei requisiti generali dichiarati in sede di gara.

Resta ferma l'acquisizione, secondo la normativa vigente, delle certificazioni comunque non acquisibili attraverso AVCPASS.

Si ricorda, coerentemente con quanto previsto dall'art. 77, comma 5, del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Pertanto, è necessario che possieda un indirizzo PEC almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC

personale, eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico)

Si ricorda infine che l'art. 21, comma 2, del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale, dispone che i documenti inseriti dagli operatori economici, debbano essere firmati digitalmente.

Pertanto i soggetti già sopra menzionati devono dotarsi di un certificato di **firma digitale**, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Il soggetto miglior offerente dovrà inoltrare al Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni nel termine previsto - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto; in difetto l'Amministrazione procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione definitiva della gara è subordinata all'adozione di apposite determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 11 del Lgs. 163/2006 e s.m.i.; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività dei provvedimenti che la dispongono, mentre l'Impresa concorrente e' vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Si dà atto inoltre che l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono subordinati altresì agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia se ed in quanto applicabili.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica secondo le norme vigenti entro il termine di 60 giorni dell'emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva efficace, salvo differimento espresso concordato con l'aggiudicatario. Lo stesso non può comunque

essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art.79 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. salvo che nelle ipotesi di cui al comma 5 bis della medesima norma o quando abbia presentato valida offerta alla gara un'unica impresa risultata aggiudicataria.

Si informa che, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore (nei casi previsti dalla normativa vigente), o di risoluzione del contratto per grave inadempimento o di recesso dal contratto ex art. 11, comma 3, del D.P.R. 252/1998, l'Amministrazione avrà facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D.L.gs. 163/2006 e s.m.i..

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento per la disciplina dei contratti come integrato da provvedimenti contenenti indirizzi sulla disciplina degli appalti di lavori pubblici, in quanto compatibile con la normativa vigente, che è visionabile presso il Servizio Appalti,Contratti ed Espropriazioni.

Le Imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e nel citato regolamento.

Il presente appalto non rientra nel campo dell'Accordo di cui all'art.3 comma 46 D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura del Servizio Appalti,Contratti ed Espropriazioni.

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 7 del decreto

legislativo citato esercitabili con le modalità di cui all'art 79 comma 5 quater del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Si applicano altresì in tema di accesso l'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché le disposizioni del vigente regolamento metropolitano recante norme in materia di accesso agli atti e alle informazioni.

Si richiama in particolare l'applicazione dei commi 2 e 5 del sopracitato art.13 per la disciplina dei casi in cui l'accesso è differito od escluso.

Il contratto stipulato a seguito della procedura oggetto del presente bando non conterrà la clausola compromissoria

Avverso il presente bando può essere presentato ricorso nei modi e termini fissati dagli artt. dal 243bis al 246 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.lgs. 53/2010 presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, C.so Stati Uniti 45 – Torino, tel 0115576458, fax 0115576438.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Sandro Petruzzi

Torino, li 21.03.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI,

CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Domenica VIVENZA

(firma digitale)

AD